

LL_TN/2023/5.1

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM) 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

DETERMINAZIONE N. 35.

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e conseguente variazione del bilancio di previsione 2023 - 2025 per la reimputazione delle entrate e delle spese e l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato di entrata generato dalla reimputazione delle spese ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Trento addì quindici del mese di marzo 2023.

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni e integrazioni, che prevede all'articolo 3, comma 4, che annualmente, prima del rendiconto, sia obbligatoriamente effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi, al fine di verificare le ragioni del loro mantenimento e la correttezza della loro imputazione;

VISTA la circolare prot. n. S167/2023/PAT/127860/5.1/AZ di data 15 febbraio 2023, con oggetto "Circularizzazione e riaccertamento ordinario dei residui ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011", con la quale il Servizio Istruzione ha fornito le indicazioni in merito al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022;

PRESO ATTO che non possono essere reimputati i residui attivi e passivi anteriori all'esercizio finanziario 2022, ma possono essere solo incassati, pagati o fatti transitare in economia;

VISTI gli allegati relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi che riportano, per ogni singolo residuo, le motivazioni per il loro mantenimento o per la corretta reimputazione degli stessi;

VISTO il bilancio finanziario di previsione 2023 – 2025, approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 20 dicembre 2022, mediante l'adozione della deliberazione n. 18, inviato al Servizio Istruzione ai fini dell'approvazione da parte della Giunta provinciale;

VISTO il bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025, adottato con determinazione dirigenziale n. 120 del 21 dicembre 2022;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti, previsto dall'articolo 3, comma 7, del

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e dal principio contabile previsto al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, rilasciato in data 14 marzo 2023;

VISTO l'articolo 23, comma 2, lettera d), della legge provinciale 07 agosto 2006, n. 5 e s. m., recante: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", che stabilisce che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";

VISTA la legge provinciale n. 7/1997 e s. m. recante: "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento", che individua all'art. 3 quali funzioni dei dirigenti generali e dei dirigenti di servizio la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa, nonché nell'ambito delle mansioni ad essi attribuite dalla legge la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi, dell'attuazione dei programmi, dell'applicazione delle direttive e dell'osservanza delle priorità definite dalla Giunta stessa;

VISTO il D.P.G.P. n. 6/78 di data 26 marzo 1998 e s. m., registrato dalla corte dei conti in data 01 giugno 1998, reg. 1, fgl. 5, con cui è stato emanato il regolamento recante: "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;

CONSIDERATI gli elementi di fatto e di diritto indicati nelle premesse;

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi, che ammontano ad euro **15.798,15.=** (quindicimilasettecentonovantotto/15), e dei residui passivi, che ammontano ad euro **77.581,38.=** (settantasettemilacinquecentoottantuno/36) secondo il dettaglio riportato negli allegati RA, denominato: "riaccertamento ordinario dei residui attivi", e RP, denominato: "riaccertamento ordinario dei residui passivi", che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di incrementare il fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2022 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione per ciascun esercizio finanziario interessato dalla reimputazione di spese per euro **3.370,41.=** (tremilatrecentosettanta/41), così come rilevato nell'allegato FPV, denominato "fondo pluriennale vincolato", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di disporre l'eliminazione di euro **157,57.=** (centocinquantesette/57), corrispondenti alla somma di due residui passivi, la cui spesa si è rivelata insussistente;

4. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari interessati da reimputazioni di entrate e di spese, così come riportate nell'allegato "variazione al bilancio di previsione a seguito del riaccertamento ordinario dei residui" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, al fine di consentire:
- a) l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2023;
 - b) l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2023 e degli esercizi successivi;
 - c) l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare in relazione all'esigibilità;
5. di autorizzare la registrazione degli accertamenti e degli impegni conseguenti la reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili;
6. di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di attuazione della L. P. n. 7/1997 e s. m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Chiara Motter



Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).